

**Direzione Regionale:** INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. S00605 del 17/07/2017

Proposta n. 13091 del 17/07/2017

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre e affidamento dei lavori di demolizione di due fabbricati ubicati in Accumoli – Frazione Libertino, Identificazione catastale fg. 58 mappale 289 e 371-329, gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto 2016. Nomina del responsabile unico del procedimento - CIG Z531F602C3.

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Determina a contrarre e affidamento dei lavori di demolizione di due fabbricati ubicati in Accumoli – Frazione Libertino, Identificazione catastale fg. 58 mappale 289 e 371-329, gravemente danneggiati dal sisma del 24 agosto 2016. Nomina del responsabile unico del procedimento - CIG Z531F602C3.

## **IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

**VISTO** in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;*

### **VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;*
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;*

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;*

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

**RICHIAMATO** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Febbraio 2017 con cui è stato prorogato di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26.08.2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;

- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni operative contenute nella nota del Dipartimento di Protezione Civile prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare del punto I. opere provvisorie (e demolizioni) su edifici finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità nel quale è previsto, tra l'altro, l'indicazione di potersi avvalere in sede di gara d'appalto delle deroghe di cui all'art. 5 dall'O.C.D.P.C. 394/2016 e che le imprese dovranno essere munite dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 5. lett. a) del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni, dalla legge n. 229/2016;

**VISTA** l'ordinanza del Sindaco del comune di Accumoli, n. 177 del 02/05/2017, con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante, frazione Libertino, Identificazione catastale fg. 58 mappale 289 sito nel Comune di Accumoli, al fine di assicurare la pubblica incolumità;

**VISTA** l'ordinanza del Sindaco del comune di Accumoli, n. 262 del 27/05/2017, con la quale si dispone la demolizione del fabbricato pericolante, frazione Libertino, Identificazione catastale fg. 58 mappale 371-329 sito nel Comune di Accumoli, al fine di assicurare la pubblica incolumità;

**RILEVATO** altresì che nell'area di Libertino sono state installate delle soluzioni abitative di emergenza rispetto alle quali ricadono i suddetti edifici privati, identificati al foglio catastale 58 mappali 289, 371-329, fortemente danneggiati che incombono a breve distanza rispetto alle stesse SAE e minacciano di crollare sulla strada comunale costituendo un grave pericolo per la salvaguardia della pubblica incolumità.

**RITENUTO NECESSARIO**, al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, così come riconosciuto nell'ordinanza comunale sopra richiamata, demolire entrambi i fabbricati pericolanti siti in nel Comune di Accumoli, frazione Libertino, Identificazione catastale fg. 58 mappale 289 e 371-329;

**CONSIDERATO** che nelle stesse ordinanze si specifica che detto intervento di demolizione sia eseguito dal soggetto delegato per la gestione dei fondi della contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG Z531F602C3;

**CONSIDERATO** che per la demolizione dei fabbricati in oggetto la stazione appaltante procederà ad affidamento diretto dei lavori, ai sensi di quanto disposto nella comunicazione già citata prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare dell'art. 163 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, entro il limite stabilito dall'art. 5 dell'ordinanza 388/2016, avvalendosi delle deroghe espressamente previste dall'art. 5 dell' OCDPC n° 394/2016;

**RITENUTO** necessario avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

- 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;

- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.

**RITENUTO** opportuno infine precisare che la deroga all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, è necessaria per consentire la stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al richiamato art. 32, dando così immediata esecuzione al contratto stesso e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità con i propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RICHIAMATO** l'articolo 163 del D.lgs. 50/2016 che al secondo comma, stabilisce "L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.";

**PRESO ATTO** dell'elaborato tecnico, del computo metrico estimativo e del piano di sicurezza e coordinamento per la demolizione dei fabbricati pericolanti nel Comune di Accumoli - frazione Libertino, identificati al catasto con il fg. 58 mappale 289 e 371-329;

**PRESO ATTO** che ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, in termine congruo si procederà alla verifica dell'autocertificazione, resa dall'Impresa aggiudicataria ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica; e che "qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità";

**CONSIDERATO** che occorre procedere, con estrema urgenza, all'individuazione di un operatore economico necessario alle operazioni di demolizione degli edifici ubicati in Accumoli – Frazione Libertino, Identificazione catastale nel Comune di Accumoli, censito al NCEU al fg. 58 mappale 289 e 371-329;

**CONSIDERATO** che l'importo dei lavori è pari ad € 19.360,06 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 5.475,00 per un totale di € 24.835,06 per la demolizione degli edifici ubicati in Accumoli – Frazione Libertino, Identificazione catastale nel Comune di Accumoli, censito al NCEU al fg. 58 mappale 289 e 371-329;

**VISTO** tra l'altro anche l'art. 36, comma 2, lett. a del D.lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di affidare i lavori per importi inferiori a 40.000,00 €, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**RITENUTO NECESSARIO** affidare ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a e 163 del D.lgs. 50/2016 i lavori di demolizione degli edifici ubicati in Accumoli – Frazione Libertino, Identificazione catastale nel Comune di Accumoli, censito al NCEU al fg. 58 mappale 289 e 371-329, per l'estrema urgenza di eliminare il pericolo;

**VISTA** la nota protocollo regionale n. 362651 del 14/07/2017 con la quale, tra l'altro, è stato chiesto all'impresa Galli Gaetano di presentare la migliore offerta economica rispetto ai lavori messi a base di gara;

**VISTA** la documentazione, acquisita al protocollo regionale con il n. 364413 del 17/07/2017, con la quale il titolare dell'impresa Galli Gaetano, con sede legale in P.zza Sagnotti, 2 – Amatrice, P.IVA 01020550578, ha accettato tutte le condizioni e trasmesso l'offerta economica con un ribasso del 5.22% sull'importo a base di gara per i lavori di demolizione degli edifici ubicati in Accumoli – Frazione Libertino, Identificazione catastale nel Comune di Accumoli, censito al NCEU al fg. 58 mappale 289 e 371-329;

**RITENUTO** di approvare il contratto nella forma di "lettera commerciale" ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice che così dispone: "...la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Da effettuare mediante posta elettronica certificata;

**VISTO** il DURC risultato regolare, protocollo INAIL n. 6947245 con scadenza validità 01/10/2017;

**RITENUTO NECESSARIO** affidare all'impresa Galli Gaetano, con sede legale in P.zza Sagnotti, 2 – Amatrice, P.IVA 01020550578 i lavori di demolizione degli edifici ubicati in Accumoli – Frazione Libertino, Identificazione catastale nel Comune di Accumoli, censito al NCEU al fg. 58 mappale 289 e 371-329;

**CONSIDERATO** che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

**CONSIDERATO** che occorre procedere con urgenza alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento dei lavori di demolizione del fabbricato gravemente danneggiato fg. 58 mappale 289 e 371-329;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l'affidamento dei lavori di demolizione del fabbricato gravemente danneggiato fg. 58 mappale 289 e 371-329, nella persona del Geom. Carlo Pallozzi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

**RICHIAMATO** il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

**DATO ATTO**, pertanto, che la Stazione Appaltante provvederà, una volta adottati, alla trasmissione degli stessi, come prescritto, all'ANAC;

**RITENUTO** inoltre necessario approvare gli atti di gara allegati al presente provvedimento: Elaborato tecnico definitivo, Computo metrico estimativo e Piano di sicurezza e coordinamento;

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che per l'affidamento dei lavori dei fabbricati gravemente danneggiati ubicati in Accumoli – Frazione Libertino, censiti al NCEU al fg. 58 mappale 289 e 371-329, data l'estrema urgenza, si è proceduto ad affidamento diretto dei lavori, con la procedura fissata dalla comunicazione prot. n. CG/TERRAG16/00/72035 del 22/12/2016 e in particolare dell'art. 163 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, entro il limite stabilito dall'art. 5 dell'ordinanza 388/201, all'impresa Galli Gaetano, con sede legale in P.zza Sagnotti, 2 – Amatrice, P.IVA 01020550578 per l'importo di € 23.824,47 di cui 5.475,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di approvare l'elaborato tecnico definitivo, Computo metrico estimativo, Piano di sicurezza e coordinamento;
3. di avvalersi di tutte le deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016 a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
4. di avvalersi, se necessario, di tutte le deroghe di cui all' articolo 5, O.D.C.P.C. n. 394/2016 a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e in particolare delle deroghe agli articoli:
  - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
  - 32, 33, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'articolo 36, in particolare, è consentita nei limiti di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
  - 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;

- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
- 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
- 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- 37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di Committenza;
- 58 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- 60, 61, 63 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- 95, allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- 31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari

all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;

- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
  - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
  - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in relazione alle procedure realizzate secondo le condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'ordinanza n. 388/2016;
  - 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6.
5. di precisare che la deroga all'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 di cui all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 394/2016, è necessaria per consentire la stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al richiamato art. 32, dando così immediata esecuzione al contratto stesso e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
  6. di nominare quale RUP il geom. Carlo Pallozzi funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord - Viterbo che ha in possesso dei requisiti necessari;
  7. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato

ing. Wanda d'Ercole